

## BGE 45 III 126

Bundesgericht (BGE), 1919-10-24, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge\\_45\\_III\\_126](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_45_III_126)

FR: ATF 45 III 126

IT: DTF 45 III 126

### Volltext

12G Elltschwidungen der Schuldbtreibungs- 32. Sll1teDI& 24 ottobre 1919 nella causa  
Ihret" Zihringtr. Ove l'opposizione sia stata rimossa da sentenza in seguito a proeedimento  
ordinario, le spese ehe ne risultarono non sono da eomprendersi nell'esecuzione in eorso,  
ma debbono far oggetto di una esecuzione distinta. -' Per spese s'entende non solo quelle  
giudiziali, ma anche le ripetibili. - Ne«a domanda di prosecuzione sono da indleal'si  
separatamente !'importo del capitale e quello degli interessi. A. - Il 9 febbraio 1909, l'  
architetto Paolito Somazzi . (ora suoi eredi) in Lugano promuoveva l'esecuzione N° 47300  
eontro la ditta Ehret & Zähringer, Hötel du Pare in Lugano. onde ottenere il pagamente di  
31496 fr. 56 cent. eon interessi al 5 % ed accessori. La debitrice fee opposizione. Ne segui  
una causa, ehe fu decisa dal Tribunale di Appello deI Cantone Ticino eon sentenza deI 21  
ottobre 1918, eolla quale Ehret & Zährin- . ger furono condannati a pagare ai creditori Eredi  
fu Paolito Somazzi la somma di 21 663 fr. 01 cogli interessi legali dal 9 febbraio 1909, le  
spese giudiziarie per tre quarti a loro earieo, eompensate le ripetibili. Questa sen-  
tenza fu eonfermata dal Tribunale federale il 5 giugno u. s., ehe eondannö la debitrice a rifondere  
aHa parte avversa 50 fr. per ripetibili. La domanda di proseeuzione dell'esecuzione, ehe i  
ereditori inoltrarono il 12 settembre 1919 presso l'Ufficio di Lugano, menziona il debito in  
complessivi 33552 fr. eon interessi al 5 % dal 6 febbraio 1919. In ealce, questa somma e  
specifieata nel modo seguente : Conto deI eredito capitale rieonoseiuto Fr. Interesse 5%  
sino al6 febbraio 1919 . % spese giudiziali in 4010 fr. . . . . Ripetibili (giusta la sentenza  
federale) » » . 21663 - 10831 50 3007 50 50- totale. . . . . Fr. 33552.- In seguito di ehe  
l'Ufficio intimava alla debitricee la eomminatoria di fallimento deI 12 settembre 1919, und  
Konkurskammer. N° 32. 127 esecuzione n° 47300, nella quale la somma dovuta e indicata  
senz'altra specificazione in 33 552 fr. eon inte- resse al 5% da! 6 fehrnio 1919. B. - Il  
ricorso interposto dalla ditta debitrice contro questo provvedimento fu respinto dan'  
Autorj.ta canto- ilale di vigilanza cella querelata decisione, la quale dichia- ra, ehe se la  
somma indicata nella comminatoria e diversa da quella chiesta col preeetto esecutivo, e  
perö inferiore ä quella e come tale da ritenersi compresa nel preeetto. C. - Da questa  
decisione la debtric~ riorre al Tribu...: nale federal~ ~ei tennini e nei modi di legge. Essa  
lamenta che la comminatoria indichi la somma dovuta in modo eomplessivo, senza  
distinguere tra capitale, interessi e spese e concmude domandandone rannullamento; -  
Considerando in diritto : 1. - La continuazione dell' esecuzione non pub essere chiesta ehe  
per la somma menzionata nel preeetto eseeu- tivo, le spese di esecuzione egli interessi:  
inoltre, se fu solle- vata opposizione, per la somma per la quale il creQitore ottenne il rigetto  
e per le spese alle quall il debitore sia stato eondannato. Ove, come nel easo in esame, l'  
opposizione sia stata pmossa eon sentenza in seguito a proeedimento ordi- nario, le spese  
ehe ne risultarono non sono da eomprendersi nell' esecuzione in eorso, ma debbono far  
oggetto di una esecuzione distinta. Cib risulta dall'art. 7 penult. al. dell'ordinanza del  
Consiglio federale n° 1 dei 18 dieembre 1891. Quest'artieolo parla di «spese)) di un

procedimento ordinario in modo affatto generico e la ragione stessa del disposto induce ad ammettere che per esse si abbia ad intendere, non solo le spese giudiziarie propriamente dette, ma altresì le spese di parte, al cui rifacimento l'altra sia stata condannata (ripetibili) ..

2. - Da quanto precede emerge, che la querelata cominatoria e irregolare sotto un duplice aspetto. Anzi tutto perché non indica separatamente l'importo capitale e 123 E'Ir '., 4 tIer ~- e quello degli interessi, il debito l'è avendo evidente interesse a potersi render conto, sia se la somma capitale, per cui gli vien comminato il fallimento, corrisponda a quella del precetto 0 del giudizio di constatazione del credito, sia se il computo degli interessi è esatto, in secondo luogo, perché nella somma di 33 552 fr. sono contenute due poste per « spese » (3007 fr. 50 spese giudiziali e 50 fr. ripetibili) per le quali non può essere richiesta la continuazione dell'esecuzione n° 47300.

3. - Ond'è che la cominatoria del 12 settembre 1919 nell'esecuzione n° 47300 deve essere annullata e l'ufficio invitato a sostituirla con altra in cui, oltre le spese di esecuzione, sia menzionato separatamente l'importo capitale e l'importo interessi, facendo astrazione delle poste precitate di 3007 fr. 50 e 50 fr. La Camera di esecuzione e l'ufficio pronuncia : Il ricorso è ammesso nel senso dei considerandi. 33.

Arzt du 9 octobre 1919 dans la cause Société de Cautionnement mutuel des fonctionnaires. L'état de collocation indique seulement le passif du débiteur, il ne peut rien décider relativement aux prétentions éventuelles des créanciers contre un tiers, caution du fallit, Est de\$ lors illicite et dénuée de toute portée.

1. Classification des créanciers de 56 classe en créanciers personnels et créanciers officiels, ces derniers devant avoir droit au montant du cautionnement. A - La Société recourante a pour but de prouver à ses membres le cautionnement qu'ils doivent fournir pour l'exercice de leurs fonctions. Elle assume la garantie à laquelle chaque membre est tenu par sa charge et ce jusqu'à concurrence du montant de son cautionnement. und Konkurskammer. N° 33. 129 En conséquence, dans l'acte de cautionnement, la Société se déclare responsable à l'égard de l'administration cantonale et des tiers des demandes d'indemnité qu'ils pourraient être en droit de formuler en raison de la fonction : cautionnée ou les personnes dont elle répond en ce qui concerne ses fonctions ou son office. La recourante a fourni à feu William Gilliard, agent d'affaires à Yverdon, le cautionnement de 10000 fr. qui lui était nécessaire pour l'exercice de sa profession. Le 10 juin 1919, le Président du Tribunal distinct d'Yverdon a ordonné la liquidation par l'office des faillites de la succession repudiée de Gilliard, laquelle avait été soumise à bénéfice d'inventaire. Dans les opérations de cet inventaire, le Greffier du Tribunal a complété d'office les articles du passif en y faisant figurer les dettes dont l'état lui avait été communiqué par le Juge de Paix comme résultant du dépouillement des livres et des papiers d'affaires du défunt (art. 658 CPC vaud.). L'office des faillites a admis à l'état de collocation une série de créanciers qui n'étaient pas intervenus au bénéfice d'inventaire, mais avaient été inscrits d'office et qui n'ont pas produit dans la faillite. D'autre part, l'office a admis les créanciers de 5e classe, les créanciers officiels et les créanciers personnels ou autres. Le dépôt de l'état de collocation a été publié le 9 juillet 1919.

B. - Le 11 juillet, la Société recourante a porté plainte à l'autorité de surveillance. en concluant : l'office a exclu les créanciers de 5e classe ni dans le bénéfice d'inventaire ni ensuite de l'appel conformément à l'art. 232 LP fussent exclus de l'état de collocation ; 20. ce que la classification en deux groupes des créanciers de 5e classe est supprimée pour laisser intacts les droits tant des créanciers que de la Société recourante. A l'appui du second chef de conclusions, seul encore litigieux, la Société faisait valoir : La distinction de deux groupes de créanciers chirographaires n'est pas légale, AS 45

111 - 1919 10

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.